Sport

Sport in tv

TENNIS Roma, Internazionali maschili	Raiuno, ore 14 20
CALCIO: C siamo a tutta B	Raitre ore 15 10
CICLISMO: 78° Giro d Italia	Italia1 ore 15 30
CALCIO: Il processo del lunedì	Raitre, ore 20 30
FORMULA UNO. Processo alla F1	Raidue ore 0 45

FORMULA UNO. Dominio del tedesco nel Gp di Spagna. Hill si ferma a un passo dall'arrivo e Berger sale sul podio

Pit stop

Gli amuleti di Alesi e quel «tagliando» maledetto

GIORGIO FALETTI

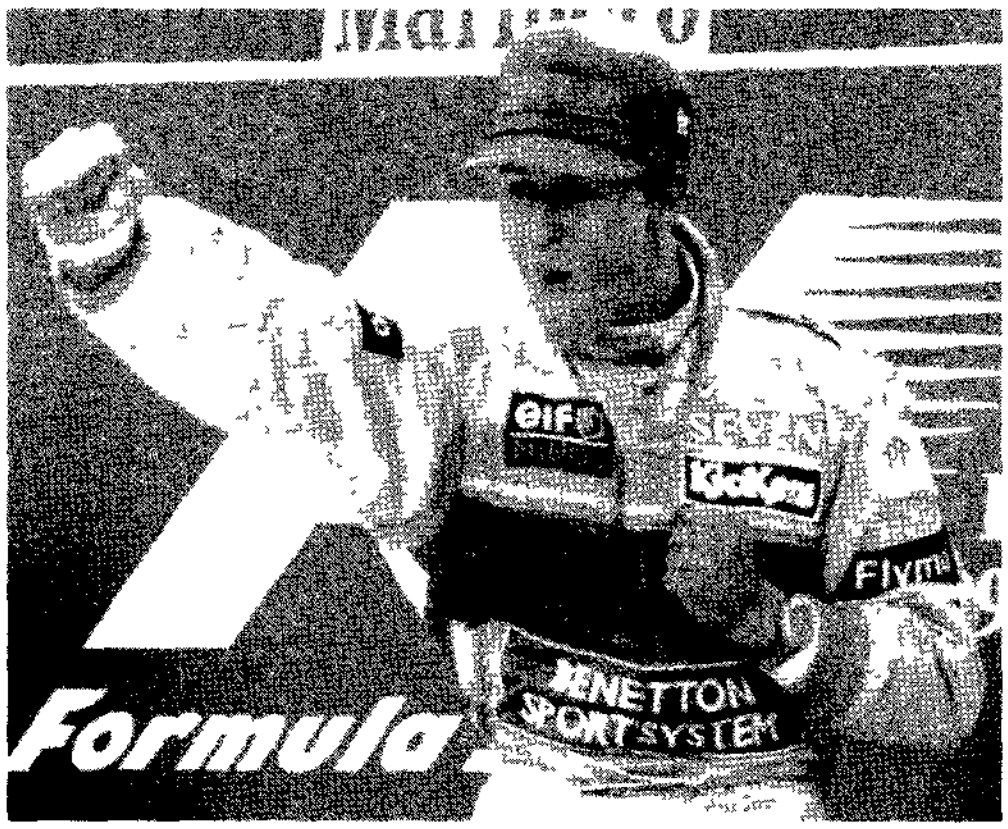
DOPO Il Gran Premio di Spagna in cui il motore di Jean Alesi è andato arrosto si sono trovati nella motorhome per cercare di capire che cosa diavolo fosse successo Jean è arrivato per ultimo preannunciato dal tintinnio di tutti gli amuleti che indossa abitualmente per cercare invano di combattere la sfiga cronica che lo accompagna L ingegnere addetto alla telemetria aveva appoggiato sul tavolo davanti a lui un pacco di fogli grosso come l elenco telefonico di Tokyo

«Non riesco a capire i dati sono tutti regolari»

Jean si è seduto facendo un rumore che è suonato più o meno come un esibizione di *tip tap* L ingegnere si è rivolto a lui «Qui si vede tutto quello che hai fatto durante la gara C tutto segnato nei referti elettronici Sei partito bene il motore prendeva i giri giusti dopo quattro giri hai lavato la tuta ecco vedi è segnato qui mentre il correttore automatico di rotazione riduceva un accenno di fuorigiri Qui c è stato un leggero ult dell acceleratore radio subito compensato dall ingresso dell unità ausiliaria Qui i sensori hanno rilevato un aumento anomalo della temperatura del tuo corpo e ti è stato praticato un pediluvio mentre il dispenser ti inviava nel casco del caffè espresso Al sedicesimo giro il cambio è entrato in fase di surriscaldamento ma sono entrati in funzione i convogliatori di flusso automatici che hanno dato il via alla soluzione refrigerante Ecco vedi è successo esattamente qui poco prima che la gestione elettronica decidesse che era il momento di fare uno shampoo Il cambio automatico era in perfetto ordine con i relativi pulsanti per crescere le marce scalare scalari due a due tre a tre pulsante marce pari pulsante marce dispari pulsante somma totale calcolo Iva ritenuta d acconto e codice fiscale Anche i display erano in perfetto ordine ecco qui tempo sul giro tempo sul giro dell anno scorso tempo ad Avignone dove sei stato tu risultati di calcio e tempo residuo al parcheggio davanti all albergo Non capisco proprio che cosa sia successo»

In quel preciso momento Jean ha visto passare Damon Hill davanti al finestrino ed ha avuto una folgorazione Si è alzato facendo il rumore della tenda di metallo di un barbiere

«Ma un momento Tolto ce la vete messo Tutti si sono guardati imbarazzati poi uno degli ingegneri ha portato imbarazzato la mano alla bocca Oooooops»



Rothmans
presenta
le classifiche di Formula 1

CLASSIFICA PILOTI	TOTALE	Brasile 26/3	Argentina 9/4	San Marino 30/4	Spagna 14/5	Montecarlo 28/5	Canada 11/6	Francia 2/7	G Bretagna 16/7	Germania 30/7	Ungheria 13/8	Belgio 27/8	Italia 10/9	Portogallo 24/9	Europa 1/10	Pacifico 22/10	Giappone 29/10	Australia 12/11
1 Schumacher	24	10	4		10													
2 Hill	23		10	10	3													
3 Alesi	14	2	6	6														
4 Berger	13	4	1	4	4													
5 Coulthard	9	6		3														
Herbert	9	3			6													
7 Hakkinen	5		3	2														
8 Frentzen	3		2	1														
9 Irvine	2				2													
10 Blundell	1		1															

Rothmans RACING
Rothmans
Williams RENAULT
FORMULA 1 TEAM

Schumacher, vincitore del Gran Premio di Formula 1 a Barcellona P White/Ap

Lezione di Schumacher

Trionfo della Benetton nel Gp di Spagna: Schumacher ha vinto e secondo è il compagno di scuderia Herbert. La Ferrari deve accontentarsi del terzo posto di Berger. Alesi rompe il motore ed è costretto a ritirarsi.

1) M Schumacher (Ger) Benetton km 307,255 in 1 ora 34 20"507 alla media di kmh 196,320
2) J Herbert (Gbr) Benetton a 51"998
3) C Berger (Aut) Ferrari a 1 05"237
4) D Hill (Gbr) Williams a 2'01 749
5) E Irvine (Irl) Jordan a 1 giro
6) O Panis (Fra) Ligier a 1 giro
7) R Barrichello (Bra) Jordan a 1 giro
8) H H Frentzen (Ger) Sauber a 1 giro
9) M Brundle (Gbr) Ligier a 1 giro
10) Mika Salo (Fin) Tyrrell a 1 giro
11) G Morbidelli (Ita) Footwork a 2 giri
12) J Verstappen (Ola) Simtek a 2 giri
13) K Wendlinger (Aut) Simtek a 2 giri
14) P Martini (Ita) Minardi a 3 giri
15) D Schiattarella (Ita) a 4 giri

Tutti gli altri concorrenti non sono stati classificati

1) Ferrari	27 punti
2) Williams-Renault	23 punti
Benetton Renault	23 punti
4) McLaren-Mercedes	6 punti
5) Sauber Ford	3 punti

ALDO QUAGLIERINI

■ Alza le mani al cielo Schumacher grida dalla felicità come fosse un principiante alla sua prima vittoria Esulta il campione del mondo in carica per aver trionfato nel Gp di Spagna per essersi ripreso il comando della classifica piloti per aver dimostrato a tutti che in questo momento il più forte è lui Sul podio spruzza champagne addosso al compagno di scuderia John Herbert a Gerhard Berger (quasi incredulo il ferrarista del terzo posto provvisorio dal cielo a un passo dall arrivo) Ne ha diritto Michael perché in pista sembrava correre da solo con l unica preoccupazione di non sforzare troppo la macchina Unica preoccupazione sì perché la lotta con gli avversari è durata solo lo spazio di qualche giro poi lui ha preso il largo con una progressione sorprendente e nessuno lo ha più visto E mentre gli altri si impantanavano in guasti meccanici e in macchine incendiate o arrancavano lottando tra di loro lui giù tranquillo a divertirsi a superare i doppiati e a farsi applaudire dal pubblico Questo di Barcellona insomma è stato il suo Gran premio uno scatto iniziale tanto per mantenere il comando il controllo delle operazioni e poi via tranquillo fino alla vittoria finale Meglio di così Esulta Schumacher quindi ed esulta la Benetton che ha piazzato le sue vetture ai primi due posti e si rilancia nella classifica mondiale costruttori nonostante la penalizzazione del giallo delle benzine e dopo la deludente prestazione di Imola

Chi non esulta invece è la Ferrari Sono settimane che alla scuderia di Maranello si parla di buona evoluzione del motore di recupero nello svantaggio di ottimo lavoro di meccanici e piloti ma ancora la vittoria non viene E pensare che con questo Gp sembrava fosse arrivato il momento di spezzare il dannato incantesimo che si protrae ormai da tempo infinito da Interlagos in poi le due rosse erano andate migliorando passo dopo passo lentamente ma progressivamente senza battute d arresto e nelle ultime prove sul circuito di Montmelo Alesi e Berger avevano conquistato il secondo e terzo posto nella griglia di partenza Quindi erano in posizione buona (non ideale però perché di mezzo c è sempre quella furia di Schumacher) e se nessuno lo diceva apertamente (anzi i giudizi erano di una prudenza quasi sospetta) molti in fondo ci credevano

Che fosse così si è capito anche dal malcelato clima di delusione che ieri aleggiava nel box nonostante il terzo posto E questo perché il risultato finale parla sì del podio conquistato ancora (per ora la Ferrari non ne ha mai mancato uno) ma anche della rottura del motore di Alesi (è la prima volta che succede dall inizio della stagione) Insomma aveva ragione Berger quando nei giorni scorsi frenava l entusiasmo dei tifosi osservando che nonostante le buone prestazioni della «412 T2» si dovrà aspettare ancora per una vittoria forse fino a Montecarlo forse in Canada forse più in là

Ma la Ferrari non è l unica ad uscire delusa dal Gp della Catalogna Anche la Williams ha il suo bel da fare Damon Hill ha sfasciato la macchina a poche centinaia di metri dall arrivo regalando il terzo posto a Berger e il primato in classifica piloti a Schumacher mentre David Coulthard ha dato forfait quando mancavano cinque giri alla conclusione un disastro per la scuderia britannica che dovrà rivedere motori e strategie di gara considerando che anche nelle prove cronometrate non erano arrivati risultati sperati

A parte il trionfo (perché di questo si tratta) della Benetton c è da sottolineare la crescita delle quotazioni della Jordan che ha piazzato Eddie Irvine al quinto posto e Rubens Barrichello al settimo (punti e prestigio dunque oltreché un biglietto da visita di tutto rispetto) e la cronica difficoltà della McLaren sia Nigel Mansell sia Mika Hakkinen sono stati costretti alla resa anzitempo nonostante l ammirevole grinta mostrata pista

Questo ha raccontato in sostanza il Gran Premio della Catalogna un Gran Premio che in verità ha fornito ben poco spettacolo visto che non c è stato un sorpasso un duello una lotta avvincente A parte la vittoria di Schumacher tanto bella quanto soporifera (perché non sofferta) le sole emozioni per gli spettatori sono state il principio d incendio della Pacific di Ghacot e la partenza di Herbert dai box con il «crick» ancora attaccato alla macchina Emozioni non certo fra le migliori

Intanto a Mirabilandia trionfa la Minardi

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

■ RAVENNA La Ferrari fa splash sul circuito di Barcellona ma la Romagna (e sempre colli degli sport motoristici) non si dispera Anzi sa pigliarsi con un sorriso (e una microcriminalità) il mancato successo delle rosse di Maranello lo conferma l Italia sino l autopista elettrica più lunga del mondo Certo le corse sono ben modellini telecomandati non di un circuito stradale brividi di una pole position di Alesi ma in tempi di magra bisogna accontentarsi Così migliaia di ragazzini affollano il podio (non del parco Mirabilandia per continuare la fantasia a proclamare dieci piloti da 30 anni alla vangata) e si divertono in autopista

L ultima corsa è andata in scena al parco tecnico del Gammarosa dove per tutta l anno si è 120 metri per complessivi 1 200 metri di pista e una strutura in un plastico di 36 metri quadrati che comprende anche una cittadina in miniatura con tanto di campanile stadio dei tigli stazione Ferrovia e anche un vulcano in eruzione Tutto questo è stato scavato lavorato e dipinto a mano dagli operai del parco Mirabilandia

Ma la Ferrari fa splash sul circuito di Barcellona ma la Romagna (e sempre colli degli sport motoristici) non si dispera Anzi sa pigliarsi con un sorriso (e una microcriminalità) il mancato successo delle rosse di Maranello lo conferma l Italia sino l autopista elettrica più lunga del mondo Certo le corse sono ben modellini telecomandati non di un circuito stradale brividi di una pole position di Alesi ma in tempi di magra bisogna accontentarsi Così migliaia di ragazzini affollano il podio (non del parco Mirabilandia per continuare la fantasia a proclamare dieci piloti da 30 anni alla vangata) e si divertono in autopista

L ultima corsa è andata in scena al parco tecnico del Gammarosa dove per tutta l anno si è 120 metri per complessivi 1 200 metri di pista e una strutura in un plastico di 36 metri quadrati che comprende anche una cittadina in miniatura con tanto di campanile stadio dei tigli stazione Ferrovia e anche un vulcano in eruzione Tutto questo è stato scavato lavorato e dipinto a mano dagli operai del parco Mirabilandia

Ma la Ferrari fa splash sul circuito di Barcellona ma la Romagna (e sempre colli degli sport motoristici) non si dispera Anzi sa pigliarsi con un sorriso (e una microcriminalità) il mancato successo delle rosse di Maranello lo conferma l Italia sino l autopista elettrica più lunga del mondo Certo le corse sono ben modellini telecomandati non di un circuito stradale brividi di una pole position di Alesi ma in tempi di magra bisogna accontentarsi Così migliaia di ragazzini affollano il podio (non del parco Mirabilandia per continuare la fantasia a proclamare dieci piloti da 30 anni alla vangata) e si divertono in autopista

L ultima corsa è andata in scena al parco tecnico del Gammarosa dove per tutta l anno si è 120 metri per complessivi 1 200 metri di pista e una strutura in un plastico di 36 metri quadrati che comprende anche una cittadina in miniatura con tanto di campanile stadio dei tigli stazione Ferrovia e anche un vulcano in eruzione Tutto questo è stato scavato lavorato e dipinto a mano dagli operai del parco Mirabilandia

Ma la Ferrari fa splash sul circuito di Barcellona ma la Romagna (e sempre colli degli sport motoristici) non si dispera Anzi sa pigliarsi con un sorriso (e una microcriminalità) il mancato successo delle rosse di Maranello lo conferma l Italia sino l autopista elettrica più lunga del mondo Certo le corse sono ben modellini telecomandati non di un circuito stradale brividi di una pole position di Alesi ma in tempi di magra bisogna accontentarsi Così migliaia di ragazzini affollano il podio (non del parco Mirabilandia per continuare la fantasia a proclamare dieci piloti da 30 anni alla vangata) e si divertono in autopista

L ultima corsa è andata in scena al parco tecnico del Gammarosa dove per tutta l anno si è 120 metri per complessivi 1 200 metri di pista e una strutura in un plastico di 36 metri quadrati che comprende anche una cittadina in miniatura con tanto di campanile stadio dei tigli stazione Ferrovia e anche un vulcano in eruzione Tutto questo è stato scavato lavorato e dipinto a mano dagli operai del parco Mirabilandia

Ma la Ferrari fa splash sul circuito di Barcellona ma la Romagna (e sempre colli degli sport motoristici) non si dispera Anzi sa pigliarsi con un sorriso (e una microcriminalità) il mancato successo delle rosse di Maranello lo conferma l Italia sino l autopista elettrica più lunga del mondo Certo le corse sono ben modellini telecomandati non di un circuito stradale brividi di una pole position di Alesi ma in tempi di magra bisogna accontentarsi Così migliaia di ragazzini affollano il podio (non del parco Mirabilandia per continuare la fantasia a proclamare dieci piloti da 30 anni alla vangata) e si divertono in autopista

L ultima corsa è andata in scena al parco tecnico del Gammarosa dove per tutta l anno si è 120 metri per complessivi 1 200 metri di pista e una strutura in un plastico di 36 metri quadrati che comprende anche una cittadina in miniatura con tanto di campanile stadio dei tigli stazione Ferrovia e anche un vulcano in eruzione Tutto questo è stato scavato lavorato e dipinto a mano dagli operai del parco Mirabilandia

CALCIO VIOLENTO

Maxi-rissa sull'Autosole tra fiorentini e romanisti Ferito un giovane

■ AREZZO Una maxi rissa tra tifosi della Fiorentina in viaggio verso Foggia e romanisti diretti a Milano (un centinaio in tutto) è scoppiata ieri mattina nell autogrill di Monticulciano sull autostrada del Sole Negli scontri è rimasto ferito un tifoso viola Sei i romanisti medicati sul posto per contusioni e poi ripartiti Il giovane fiorentino è stato operato al femur all ospedale di Arezzo dove è ricoverato con una prognosi di 30 giorni I tifosi viola viaggiavano su un bus senza scorta che si è fermato all autogrill sul piazzale di sosta della corsia sud Su quello della corsia nord si trovavano altri tre bus – scortati da una pattuglia della questura di Roma – di tifosi romanisti Appena le due tifoserie si sono incontrate sono cominciati gli insulti e le provocazioni Poi è scoppiata la rissa mentre arrivavano le forze dell ordine Negli autogrill sono giunte pattuglie della stradale e carabinieri della stazione di Acquaviva a dar man forte alla pattuglia romana che scortava i bus partiti dalla capitale L orrore è durato una decina di minuti cioè il tempo di un intervento di un reparto di polizia Tutta la scena è stata ripresa dalle telecamere di circuito chiuso e le immagini sono vagliate dagli investigatori della polizia stradale e della magistratura per individuare responsabilità e reati commessi (che vanno dalla rissa alle lesioni personali all danneggiamento e al furto) Tutti gli occupanti del bus viola sono stati trattenuti all esame della polizia di Arezzo per la identificazione Per i pullman e viaggiatori romanisti è stata data la partenza per Firenze questa volta senza scorta